



COMUNE DI BRANDIZZO

Città metropolitana di Torino

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BRANDIZZO

La legge n. 190 del 2012 ha sostituito l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato "Codice di comportamento", prevedendo, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale.

Il codice nazionale è stato emanato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, modificato con d.P.R. 13 giugno 2023 n. 81.

Il codice nazionale ha natura regolamentare e definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i destinatari dello stesso (i dipendenti pubblici) sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

I doveri declinati nel codice operano sul piano soggettivo in quanto sono rivolti a chi lavora nell'amministrazione, incidendo sul rapporto di lavoro del dipendente, con la possibile irrogazione, tra l'altro, di sanzioni disciplinari in caso di violazione.

La gran parte delle disposizioni del codice nazionale ha carattere generale e di principio ed è applicabile a tutte le amministrazioni. Si tratta di disposizioni riferibili ad una figura tipica di pubblico funzionario tenuto al rispetto di quei doveri, indipendentemente dall'amministrazione presso cui presta servizio.

Tutti gli enti e le amministrazioni cui si applica il codice nazionale sono tenuti all'adozione di un proprio codice di amministrazione che integri e specifichi le previsioni del codice nazionale adattandole alle proprie caratteristiche organizzative.

Il codice di comportamento di ogni singola amministrazione è atto unilaterale di chiara natura pubblicistica che definisce i doveri di comportamento, alla luce della realtà organizzativa e funzionale di ciascuna amministrazione/ente, dei suoi procedimenti e processi decisionali. Ciascuna amministrazione deve definire doveri di comportamento che siano integrazione e/o specificazione di quelli individuati dal codice nazionale.

I codici di comportamento fissano doveri di comportamento che hanno una rilevanza giuridica che prescinde dalla personale adesione, di tipo morale, del funzionario e la cui violazione è fonte di sanzioni irrogate nell'ambito di un procedimento disciplinare.

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Brandizzo è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 16.12.2013. A seguito delle modifiche introdotte con D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81, su impulso del Segretario Generale – RPCT, si è reso necessario procedere all'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Brandizzo.

In fase di revisione del Codice approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 16.12.2013, si è ritenuto sia di approfondire i valori considerati importanti e fondamentali in rapporto alla propria specificità, in modo da aiutare i soggetti cui si applica il codice a capire quale comportamento è auspicabile in una determinata situazione, sia di armonizzarne il testo con le novità normative e con le direttive Anac in materia *medio tempore* intervenute.

Gli ambiti generali entro cui si è operato possono essere ricondotti ai seguenti: prevenzione dei conflitti di interesse, reali e potenziali; obblighi dei dirigenti e degli incaricati di Elevata Qualificazione; rapporti con il pubblico; collaborazione attiva dei dipendenti e degli altri soggetti cui si applica il codice per prevenire fenomeni di corruzione e di malamministrazione; comportamento nei rapporti privati.

Inoltre, il nuovo codice ha inteso recepire le modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (approvato con DPR n.62/2013) introdotte nel 2023 (con DPR n.81/2023) per quanto riguarda l'utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e dei social media, nonché le tutele in caso di segnalazioni di illeciti ai sensi del D. Lgs. 24/2023.

Procedura di approvazione.

La definizione del nuovo codice di comportamento è stata attuata mediante una procedura aperta alla partecipazione dei dipendenti dell'amministrazione, delle RSU aziendali, delle organizzazioni sindacali e degli altri stakeholders, interni ed esterni;

In data 15 dicembre 2025 è stato pubblicato, all'albo pretorio on line del Comune (pubblicazione n. 1414), sul sito istituzionale nella sezione degli Avvisi, l'avviso avente ad oggetto "Codice di Comportamento dipendenti del Comune di Brandizzo - Partecipazione pubblica" corredato dal modulo per le osservazioni e su *Amministrazione trasparente / Disposizioni Generali / Atti generali / Codice disciplinare e Codice di condotta* del sito istituzionale del Comune di Brandizzo, lo schema del nuovo codice di comportamento

L'avviso è stato pubblicato all'albo pretorio on line sul sito istituzionale fino al 29 dicembre 2025, mentre resta pubblicato lo schema del Codice in via permanente nella sezione *Amministrazione trasparente / Disposizioni Generali / Atti generali / Codice disciplinare e Codice di condotta*.

Entro il termine previsto delle ore 23.59 del giorno 29 dicembre 2025 non sono pervenute osservazioni, proposte o suggerimenti.

Il testo del nuovo codice è stato quindi trasmesso al Nucleo Indipendente di Valutazione, il cui parere definitivo ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001, è obbligatorio acquisire.

Il Nucleo di Valutazione con verbale n. 1/2026 dell'8/1/2026 (prot. n. 126 dell'8/1/2026) ha rilasciato parere favorevole.

Il nuovo codice, corredato dalla presente relazione illustrativa e parere del Nucleo di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Applicazione del Codice, monitoraggio e vigilanza.

Il Codice si applica a tutto il personale del Comune di Brandizzo e ai soggetti che, pur estranei al Comune di Brandizzo, sono titolari di un rapporto di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo con il Comune medesimo. A tali soggetti il codice si applica nei limiti di quanto compatibile.

Il Codice approvato viene pubblicato in via permanente sul sito istituzionale del Comune nella apposita sezione di *Amministrazione Trasparente*, nonché viene trasmesso tramite e-mail a tutti i dipendenti ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori, a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione stessa. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi dipendenti assunti / incaricati copia del codice di comportamento.

La vigilanza sull'effettivo rispetto delle disposizioni contenute nel codice di comportamento è svolta con la cooperazione di una pluralità di soggetti che, a diversi livelli, esercitano il controllo al fine di garantire in concreto il rispetto degli obblighi e dei doveri indicati nel codice.

La vigilanza è posta in primo luogo in capo al Segretario Generale/RPCT e ai responsabili di ciascun Settore per l'ambito di propria competenza e in relazione alla natura dell'incarico e ai connessi livelli di responsabilità.

Il Nucleo di Valutazione svolge attività di supervisione sull'applicazione del codice, riferendone nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

La vigilanza è inoltre attuata con il coinvolgimento dell'ufficio procedimenti disciplinari (UPD) cui spetta il compito di esaminare le segnalazioni di violazione del codice e di attivare il procedimento in contraddittorio con il dipendente.

Di seguito vengono riportati i singoli articoli del nuovo Codice.

Art. 1 - Disposizioni DI Carattere Generale

Art. 2 - Ambito di applicazione

Art. 3 - Principi Generali

Art. 4 - Regali, compensi ed altre utilità

Art. 5 - Partecipazione ad Associazioni e Organizzazioni

Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse

Art. 7 - Obbligo di astensione

Art. 8 - Prevenzione della Corruzione

Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità

Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati

Art. 11 - Comportamenti in servizio

Art. 12 - Utilizzo delle tecnologie informatiche

Art. 13 - Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media

Art. 14 - Social Media Policy

Art. 15 - Rapporti con il pubblico

Art. 16 - Disposizioni per il personale in lavoro agile

Art. 17 - Disposizioni particolari per i funzionari titolari di E.Q

Art. 18 - Contratti ed altri atti negoziali

Art. 19 - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

Art. 20 - Responsabilità e sanzioni

Art. 21 - Disposizioni finali e abrogazione

Art. 22 - Entrata in vigore

Si propone pertanto alla Giunta Comunale l'approvazione del Codice di Comportamento allegato alla deliberazione.

Brandizzo, 12 gennaio 2026

Il Responsabile Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza
Il Segretario Generale
(Dott.ssa Diana VERNEAU)